

SCHEMA C: DICHIARAZIONE ART.38 D.LGS. 163/2006)

Oggetto: Affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, della Direzione dei Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione per le opere **“AMPLIAMENTO DEL TEATRO AL CASTELLO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL’AUDITORIUM COMUNALE**

1) Il sottoscritto nato a il in qualità di (carica sociale) residente nel Comune di

2) Il sottoscritto nato a il in qualità di (carica sociale)residente nel Comune di

dell'impresa (nome società).....

Consapevoli delle sanzioni penali previste dall’art.76 del D.P.R. n.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA / DICHIARANO

. ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000

- che nei propri/loro confronti non e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

- che nei propri/loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

- che nei propri confronti non esistono cause di esclusione dalla partecipazione a gare di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e precisamente:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che non è pendente nei propri confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27/12/1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31/05/1965, n. 575;

c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19/03/1990 n. 55;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) l'inesistenza delle situazioni indicate al comma 1 lett. f) g) h) i) e m) m-bis) m-ter) e m-quater) dell'art. 38 D.Lgs. 163/2006;

g) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) di essere in regola rispetto a quanto previsto dall'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA; m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

m-quater) che non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 C.C. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Luogo e data

FIRMA

1. _____

2. _____

3. _____